



al Responsabile del Procedimento
c.a. Arch. Dario Franchini

al Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali
del Comune di Pisa

e, p.c. al Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio
c.a. Arch. Antonella Turci

Oggetto: Comune di Pisa (PI) – Variante al Regolamento Urbanistico per la definizione delle schede norma relative al recupero e riqualificazione urbana dell'area dismessa delle ferrovie e del villaggio delle case popolari di via Fra' Mansueto poste nel quartiere di San Giusto-San Marco. Consultazione del Rapporto Ambientale art. 25 L.R. 10/2010. Contributo.

In risposta alla nota pervenuta via PEC dal Comune di Pisa (ns prot. 95314 del 20/04/2015) e in qualità di soggetto con competenze ambientali, si fornisce il seguente contributo sul procedimento in oggetto al Responsabile del Procedimento ed all'Autorità Competente per la VAS.

Premessa

La Variante al RU propone l'introduzione di due nuove schede norma:

1. la scheda 27-9, che prevede il mutamento di destinazione urbanistica di un'area ferroviaria, la realizzazione di nuove costruzioni, un nuovo tratto di viabilità di quartiere e interventi per la sosta;
2. la scheda 27-8, che prevede un intervento di sostituzione edilizia con ampliamento del villaggio case popolari di via Fra' Mansueto.

Contributo

Visti gli elaborati, con particolare riferimento ai contenuti del Rapporto Ambientale e agli allegati, si formulano le seguenti osservazioni e le conseguenti richieste di approfondimento e di analisi.

Analisi di coerenza esterna ed interna

L'analisi di coerenza non esplicita come sia garantita la completa coerenza tra obiettivi e strategie della Variante al RU e obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale previsti a tutti i livelli di pianificazione/programmazione, in modo da escludere l'esistenza di eventuali contrasti e di verificare la possibilità di coesistenza di strategie differenti sullo stesso territorio. Il confronto tra obiettivi della Variante e obiettivi dei Piani/Programmi riportato nel Rapporto Ambientale, infatti, è espresso in maniera sintetica, senza che sia data evidenza a come le scelte effettuate siano conformi agli obiettivi generali di pianificazione territoriale e di sostenibilità, definiti a livello sovraordinato e ordinato.

Valutazione degli effetti attesi

Dai dati forniti e dalle valutazioni condotte nel Rapporto Ambientale, risulta che le criticità e gli impatti significativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dalle due schede norma, riguarderanno essenzialmente il consumo di suolo, la pericolosità idraulica delle aree interessate, il sistema di depurazione e delle acque superficiali, la qualità dell'aria e il clima acustico.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza

A.C. Programmazione

Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
OOPP di interesse strategico regionale

Visto che tali interventi si realizzeranno mediante piano attuativo, si ritiene opportuno vincolare tale fase allo svolgimento di specifiche valutazioni, per ciascuna componente ambientale sollecitata e ciascun elemento da tutelare e preservare (risorsa idrica, assetto del suolo, risorsa paesaggistica, aria e clima acustico ecc.), volte a determinare l'efficacia del quadro prescrittivo di misure/interventi di mitigazione e compensazione, in modo da fornire maggiori tutele a garanzia della sostenibilità ambientale. La valutazione degli effetti sulle risorse ambientali e paesaggistiche dovrebbe infatti considerare la globalità degli interventi previsti ed essere approfondita in considerazione degli effetti cumulativi generati dalle previsioni, nell'ottica di operare in modo unitario e coordinato, individuando le migliori opzioni/soluzioni e gli indirizzi specifici per la pianificazione e progettazione.

Pertanto, in applicazione di quanto sopra esposto, si ritiene necessario disciplinare la fase attuativa mediante precise e puntuali NTA, che dovranno definire i criteri e gli indirizzi volti a garantire la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al risparmio di risorse), le relative misure di mitigazione e compensazione previste per ciascuna componente (sia come indirizzi che come misure di sostenibilità generali) e di quelle eventualmente aggiuntive emerse nel corso della consultazione dei SCA e recepite nel parere motivato dell'Autorità Competente.

Sistema di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio non dà atto della modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, della periodicità di produzione di rapporti illustranti i risultati della valutazione degli impatti e delle misure correttive da adottare e dei ruoli, responsabilità e risorse necessarie per il monitoraggio degli effetti significativi individuati.

A tal proposito, si suggerisce di inserire nella Dichiarazione di Sintesi un paragrafo dedicato a tali indicazioni, così come richiesto dall'art.29 della LR10/2010.

In ultimo, per quanto riguarda le previsioni di aree da destinare a parcheggio, si fa presente che, ai sensi della LR10/2010 Allegato B3 lettera f), per la realizzazione di "parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto" è prevista l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA".

Il Responsabile
Ing. Aldo Ianniello

Istruttore: arch. Lisa Pollini
Tel. 055 4384906
email: lisa.pollini@regione.toscana.it